

LA STORIA DELLA “GIORNATA”

68ª GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO A 20 anni dall’istituzionalizzazione

14 Ottobre 2018

“Sicurezza sul lavoro, priorità per il futuro”

“La Giornata per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro” affonda le sue radici nella storia dell’ANMIL (fondata nel 1943) quando il Comitato Esecutivo dell’epoca, nella riunione a Firenze del 26 Novembre 1950, deliberò che il 19 Marzo di ogni anno sarebbe stata celebrata in tutta Italia la “Giornata del Mutilato del Lavoro”, e che in tale occasione sarebbero stati consegnati i Distintivi d’onore e i Brevetti ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Storie di vite spezzate, legami calpestati, sogni infranti, dignità umiliate, non potevano non essere ricordati assieme alle voci di chi ha saputo trovare il coraggio e la forza per rialzarsi. È questo il senso che gli invalidi sul lavoro hanno voluto dare alla Giornata, affinché diventasse un momento evocativo di “memorie scomode”, di chi ha sacrificato la propria esistenza sul lavoro, della rabbia e del dolore che ne sono scaturiti, perché divenisse un’occasione per riflettere sul “cambiamento”: il passato è passato e non si può modificare, ma il ricordo e la voglia di mettersi in discussione devono accompagnare e fare da monito.

La Giornata sarebbe diventata, dunque, un’importante ricorrenza annuale in grado di dare un significato a ciò che senso sembra non avere, ai lutti e alle sofferenze consumati quotidianamente sul lavoro, un appuntamento ricco di parole e gesti eloquenti in un clima di raccoglimento, di rispetto e di solidarietà.

Pertanto, il 19 Marzo 1951 a Roma, venne celebrata la prima “Giornata Nazionale del Mutilato” e per l’occasione, il giorno precedente, l’allora Presidente Nazionale ANMIL Bartolomeo Pastore tenne un discorso di presentazione dell’iniziativa alla radio, fatto di eccezionale rilevanza per l’epoca. Il fine era quello di ricordare all’opinione pubblica, alle Istituzioni ed alle forze politiche la necessità di concentrare la propria attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e di garantire la giusta tutela alle vittime del lavoro e alle loro famiglie.



Foto archivio storico ANMIL:
1960 - La testata redatta e fondata dall’Associazione per gli iscritti





Foto archivio storico ANMIL:
1952 – Giornata del Mutilato del Lavoro –
Visita al Centro Sant’Orso di Schio (VI)

Dal 1998, con Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 1998 e poi del 7 marzo 2003, tale ricorrenza è stata istituzionalizzata su richiesta dell’ANMIL e alle manifestazioni organizzate dalle Sedi associative in tutta Italia sono intervenuti in gran numero, Sindaci, Assessori, Autorità locali oltre a Parlamentari ed esponenti del Governo, trattandosi di un tema che riguarda tutto il mondo del lavoro e i cittadini.

Da oltre mezzo secolo lo spirito della Giornata è rimasto invariato, sebbene si sia arricchito di nuove ma legittime istanze e, ancora oggi, costituisce una doverosa manifestazione di riflessione sul sacrificio di quanti hanno perso la vita nello svolgimento della propria professione, nonché un’occasione per

rivendicare la centralità dei diritti di ogni lavoratore, sottolineando che uno Stato civile non può permettere che si creino situazioni discriminanti tra i cittadini e, anzi, deve operare affinché qualsiasi barriera venga eliminata e l’handicap, che esiste soprattutto in relazione alle difficoltà che un disabile incontra, tenda a scomparire.

DIRETTIVA CHE HA ISTITUZIONALIZZATO LA “GIORNATA”

Dir.P.C.M. 7 marzo 2003 (1).

Direttiva per il differimento alla seconda domenica di ottobre della «Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro».

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 15 maggio 2003, n. 111.

“IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l’art. 5, comma 2, lettera e), della *legge 23 agosto 1988, n. 400*; Vista la propria *Dir.P.C.M. 24 aprile 1998*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 108 del 12 maggio 1998, con la quale è stata indetta la «Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro» nella terza domenica di maggio di ogni anno; Vista la richiesta dell’Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL) per differire al mese di ottobre la celebrazione della «Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro», in considerazione delle difficoltà organizzative incontrate dall’Associazione medesima a causa della concomitanza, nel mese di maggio, di altre ricorrenze religiose e civili; Ritenuto pertanto opportuno differire la «Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro» alla seconda domenica di ottobre di ogni anno; Sulla proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali; Sentito il Consiglio dei Ministri nella riunione del 7 marzo 2003; Emano la seguente direttiva:

La «Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro», di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 1998, è differita alla seconda domenica di ottobre di ogni anno. La presente direttiva, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana”.

